

Architetture Rivelate

Premio Targa per la qualità di progetto e di realizzazione - Ed. 2004

Giorgio Giani,
Consigliere Segretario OAT

Ricorderete tutti qualche film sul Far West in cui il barbiere del paese cavava i denti al cow boy di turno che, nel caso specifico, non poteva neppure mordere la cintura di cuoio come magistralmente era solito fare John Wayne.

Oggi nessuno si sognerebbe di non andare dal medico e di affidarsi al barbiere (con tutto il rispetto per la categoria) per curare o estrarre un dente, tuttavia sono ancora moltissimi che pensano si possa progettare senza un architetto! Pendiamo desolati dalle labbra dell'elettrauto che ci espone la sua sentenza sullo stato dell'oggetto dei nostri crucci, considerandolo alla stregua di un novello Werner Von Braun alle prese con il progetto del Saturno V, ma lungi da noi pensare che se vogliamo città migliori bisogna affidarsi alle capacità degli architetti.

Una difesa d'ufficio della categoria? No! Certamente non si può negare che ognuno di noi abbia capacità, sensibilità e formazione diverse e tutto ciò non può che produrre risultati diversi, ma architettura in tutte le sue forme e non solamente edilizia: questa è la differenza! Sorge il sospetto che una parte di colpa se siamo considerati, o meglio non considerati, in questo modo può essere anche nostra; quale azione divulgativa ci adoperiamo a fare per "Istruire" il pubblico alla cultura del progetto, quali architetture sono generalmente conosciute e riconosciute dalla maggior parte delle persone? Quelle storiche e archeologiche (forse sono ottimista); quelle moderne che hanno contrassegnato grandi eventi o fatti di cronaca importanti e che comunque sono generalmente guardate con sospetto! Ma le nostre città sono costituite per la maggior parte da altra architettura insieme a molta edilizia ed è qui che nasce l'importanza dei singoli anche minuti interventi: la qualità della città è generata dalla qualità diffusa che non può essere rappresentata solo dai luoghi di eccellenza. Occorre quindi fare una politica di

divulgazione dell'opera "quotidiana" degli architetti per ottenere il riconoscimento non imposto della nostra funzione sociale e delle nostre capacità che non sono comuni a tutti ma sono costruite con lo studio, la ricerca, l'applicazione, il tempo, l'esperienza. Basta con il Far West. La Targa dell'architettura sarà una goccia di quest'opera divulgativa? Speriamo di sì e avviamo la seconda edizione, cari colleghi, candidate le vostre opere!

L'Ordine Architetti premia la buona architettura. Sono 9 i progetti che si sono aggiudicati la prima edizione di Architetture Rivelate, Premio Targa per la qualità di progetto e di realizzazione. Il conferimento del premio è avvenuto il 2 dicembre nella cornice di Villa Gualino, in occasione della manifestazione Architetti e Architetture. Il Consiglio OAT ha deliberato di conferire il premio Architetture Rivelate 2004 alle seguenti opere, elencate secondo l'ordine alfabetico dei progettisti:
- Paolo Albertelli e Mariagrazia Abbaldo per l'ampliamento di abitazione unifamiliare in strada Val San Martino a Torino;

- Domenico Bagliani per la Chiesa della Confraternita di Santa Croce in piazza Alfieri a Beinasco;
- Antonio Besso Marcheis per il Centro Commerciale "La Certosa" Ipermercato Carrefour in via Spagna, 10/12 a Collegno;
- Andrea Bruno per la Manica Lunga del Castello di Rivoli in piazza Mafalda di Savoia;
- Pio Luigi Brusasco, Giovanni Torretta, Adriana Comoglio, Claudio Perino per l'Ex Arsenale Militare in lungo Dora a Torino;
- Walter Camagna, Andrea Marcante e Massimiliano Camoletto per la sopraelevazione della palazzina ad uffici per ampliamento della sede ILTI Luce a Torino;
- Giorgio De Ferrari, Vittorio Iacomusi, Claudio Germak, Osvaldo Laurini, Agostino De Ferrari per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'Ospedale Evangelico Valdese a Torino, via Silvio Pellico, 28;
- Vanja Frlan, Maarten Jansen, Carlo Bagnasacco e Enrico Finotti per la Torre ad uffici del Consorzio industriale di Collegno;
- Franco Lattes e Paola Valentini per la Sinagoga di Carmagnola, via Bellini, 9.
La commissione giudicatrice di Architetture Rivelate era composta

da: Mario Federico Roggero (Presidente), Giorgio Baggio, Elena Bonifacio, Federica Castiglioni, Luigi D'Antuono, Giovanni Battista Gardano, Roberto Lombardi, Elio Luzzi, Manuela Martelli, Andrea Morino, Elena Neirrotti, Luciano Re, Giuseppe Serra, Giuseppe Varaldo, Aurelia Vinci.

Sul sito dell'OAT le immagini dei progetti (www.to.archiworld.it).

50 Anni di Laurea

Festeggiare gli architetti laureati nel 1954 significa intraprendere un viaggio nel tempo: tornare al momento in cui ai neo laureati si apriva la possibilità di esercitare una professione elitaria, di progettare per un'Italia che dava inizio alla ricostruzione post-bellica, di essere, insomma, testimoni importanti (e a volte protagonisti) del grande sviluppo che il nostro paese ha conosciuto negli ultimi 50 anni. La festa dei 50 anni di laurea è anche il momento per ripercorrere la storia dell'Ordine attraverso le differenti vicende professionali dei suoi

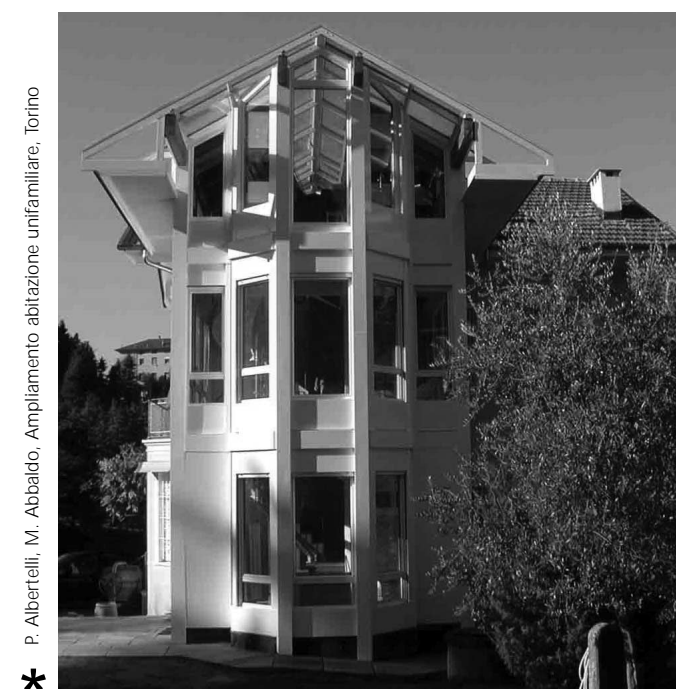
architetti: dall'architetto "condotto" al progettista di fama, l'Ordine festeggia progettisti di qualità che danno lustro alla categoria con la qualità delle opere, la dedizione al lavoro, la produzione culturale e didattica, la partecipazione alla vita civile. Il 2 dicembre gli undici architetti decani sono stati festeggiati a Villa Gualino con una rassegna di fotografie e disegni di alcune tra le molteplici loro opere, attraverso le quali si è in parte ripercorsa la storia dell'architettura sia della nostra città, sia degli altri luoghi in cui hanno lasciato un segno materiale.

Sono stati applauditi: Ezio Barello, Alessandro Caimi, Ugo Cavallini, Cesarina Ferrari, Cavallini, Giovanni Garbaccio, Ugo Gheduzzi, Riccardo Grassi, Sergio Jaretti Sodano, Teresa Marchini Vernetti, Vincenzo Solaro, Paride Strobino.

Agenda 2005

Gli architetti che non hanno ritirato l'agenda omaggio in occasione dell'appuntamento a Villa Gualino del 2 dicembre scorso, possono farlo presso gli uffici OAT in orario di segreteria.

* ARCHITETTURE RIVELATE Premio targa per la qualità di progetto e di realizzazione



P. Albertelli, M. Abbaldo, Ampliamento abitazione unifamiliare, Torino



D. Bagliani, Chiesa Confraternita Santa Croce, Beinasco



A. Besso Marcheis, Centro Commerciale La Certosa Ipermercato Carrefour, Collegno



A. Bruno, Manica Lunga Castello di Rivoli, Rivoli



P.L. Brusasco, G. Torretta, A. Comoglio, C. Perino, Ex Arsenale Militare, Torino



W. Camagna, A. Marcante, M. Camoletto, Sopraelevazione sede ILTI Luce, Torino



G. De Ferrari, V. Iacomusi, C. Germak, O. Laurini, A. De Ferrari, Ospedale Evangelico Valdese, Torino



V. Frlan, M. Jaansen, C. Bagnasacco, E. Finotti, Torre ad uffici, Collegno



F. Lattes, P. Valentini, Sinagoga di Carmagnola, Carmagnola